



CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e

Politiche per l'Area Metropolitana

INTERPELLANZA 201900885

RIPRISTINARE I POSTEGGI LIBERI IN C.SO FRANCIA IN PROSSIMITA' DELLA METROPOLITANA IN MODO DA CONSENTIRE L'INTERSCAMBIO CON LE STESSE, IN PARTICOLARE DA CHI ARRIVA DA FUORI CITTA', ANCHE PERCHE' ATTUALMENTE QUESTI SPAZI RISULTANO LIBERI QUINDI SENZA INTROITI PER LA CITTA'.

Presentata da: Giovanni BALESTRA, il 23/12/2019

In merito alla richiesta di sospendere il pagamento nelle aree di corso Francia e corso Vittorio si precisa quanta segue:

La mobilità nei centri urbani negli ultimi anni è stata caratterizzata dall'aggravarsi dei fattori critici nel trasporto delle persone, quali l'aumento dell'uso dei mezzi privati, con conseguente aumento della congestione del traffico e dell'inquinamento.

La strategia del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Torino è quella di indurre un riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo ed individuale, in modo da ridurre sensibilmente tali criticità del sistema della mobilità urbana.

Il perseguimento di questa strategia comporta una politica che sempre più favorisca l'uso del trasporto collettivo e persegua la sostenibilità del trasporto privato.

La qualità dell'aria, il rumore, la congestione e la sicurezza stradale, sono infatti le emergenze che la pianificazione della mobilità deve affrontare, nella ricerca di soluzioni condivise.

Il problema dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico veicolare è forse l'effetto più sensibile e di maggiore importanza nell'area metropolitana ed urbana di Torino, in cui la situazione permane particolarmente critica.

L'indice di qualità dell'aria calcolato quotidianamente per l'area metropolitana torinese, presenta valori negativi per una cospicua parte del periodo di osservazione, in ogni caso superiore ai limiti fissati dall'Unione Europea in termini di giorni di superamento consentiti.

Già le scelte operate nel corso degli ultimi anni hanno perseguito il rafforzamento del ruolo prioritario del trasporto pubblico nei confronti del trasporto privato, attraverso l'adozione di una serie di iniziative tese ad aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa in tema di mobilità sostenibile quali:

- l'estensione dei limiti della ZTL centrale ed il potenziamento del controllo dei relativi accessi, con l'installazione di un sistema elettronico (porte);
- la progressiva pedonalizzazione di aree centrali, nell'ambito di una riqualificazione finalizzata alla risistemazione del centro storico;
- il potenziamento del trasporto pubblico urbano, attraverso il completamento dei lavori e la messa in esercizio del tratto Porta Nuova - Lingotto della linea 1 di metropolitana ed il prolungamento verso piazza Bengasi e Collegno.

La Città ha inoltre approvato provvedimenti di limitazione alla circolazione di veicoli non ecologici, in conformità con i provvedimenti regionali in materia.

Le iniziative fin qui attuate, vanno comunque accompagnate da una politica tariffaria della sosta a raso, tesa a disincentivare la mobilità privata in progressione verso le aree più centrali della Città e ad indurre la scelta del trasporto pubblico.

La realizzazione dei parcheggi in struttura e la tariffazione della sosta hanno permesso alla Città di avviare la riduzione progressiva della sosta su strada, a partire dalle aree centrali della Città, a vantaggio della mobilità su mezzi pubblici, pedonale e ciclabile. Tuttavia permane la criticità della sosta su strada nelle zone ad alta densità abitativa e commerciale.

In base all'analisi delle criticità, si è ritenuto necessario estendere la sosta a pagamento in alcuni ambiti limitrofi alle zone a pagamento già esistenti, con l'obiettivo di favorire la rotazione e conseguentemente alleggerire la presenza del numero di veicoli dei non residenti che stazionano sullo spazio pubblico, rendendo la circolazione più ordinata, sicura e rispettosa delle forme di mobilità più debole (pedonale e ciclabile). Nelle zone di nuova istituzione della sosta a pagamento è stata prevista una quota di stalli riservati ai residenti.

La tariffa oraria delle zone di nuova istituzione (1 €/h) è più bassa rispetto a quella delle zone più centrali.

Si ritiene pertanto che la sospensione del pagamento nei suddetti corsi contrasti con le finalità poste alla base della sosta a pagamento, come descritte in precedenza, riducendo la rotazione dei mezzi parcheggiati e di conseguenza anche l'offerta di sosta.

In merito all'interscambio con la metropolitana si fa presente che è attivo il parcheggio Venchi Unica, all'incrocio tra corso Francia e via Mila, dove sono in vigore una serie di agevolazioni e promozioni per incentivare l'interscambio, tra cui la completa gratuità per chi possiede l'abbonamento annuale ordinario alla rete urbana. Il parcheggio ha ancora una consistente capacità di parcheggio.